



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE
PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 65 del 27-12-2017

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione aliquote TASI e IMU anno 2018

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di dicembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

	Presente	Assente
Luciano Marcazzan	Presente	
Lovato Nadia	Presente	
Burato Simone	Presente	
Cavazza Andrea	Assente	
Cambiolo Stefania	Presente	
Rossi Manuela	Presente	
Zandonà Alessandra	Presente	
Rossetto Alberto	Presente	
Gottardi Tiziano	Presente	
Bevilacqua Nadia	Presente	
Creasi Davide Giovanni	Presente	
Beltrame Marco	Presente	
Gecchele Lorenzo	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 27-12-2017

OGGETTO: Determinazione aliquote TASI e IMU anno 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti

- Favorevoli: 8;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 4;

su n. 12 presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera posta all'ordine del giorno.

Nella zona 2 non urbanizzata c'è una riduzione di circa il 10% di queste aree: il valore del terreno su cui poi si va a calcolare l'IMU è stato abbassato da 30 a 27 euro il mq. Per quanto riguarda la zona 3 non urbanizzata con un ribasso del valore del terreno da 19 a 15 euro il mq. corrispondente a circa il 21% di riduzione. Nella zona PIP (piano intervento pubblico) della zona Boarie dove si aveva un valore di 30 euro al mq. che è stato portato a 25 euro il mq.

Bevilacqua Nadia: Vorrei inoltre dire che è stata prevista una riduzione del 50% per chi utilizza il comodato gratuito dei fabbricati per i famigliari in linea diretta e una riduzione del 25% per le unità immobiliari locate a canone concordato.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per il triennio successivo, in osservanza dei principi generali previsti dall'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 118/2011 riportati in dettaglio all'allegato 1 al decreto tra i quali ci sono i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- in base all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" la Giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il Bilancio di previsione per il triennio successivo;

Premesso che l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato significative modifiche nell'ambito dei tributi locali IMU e TASI, sintetizzate come segue:

- l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che:
 - il contratto di comodato sia stato registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;
 - il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 (IMU) da presentare al Comune;
- l'art. 1, comma 13, ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (G.U. n. 141 del 18 giugno 1993);

per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori;

- l'art. 1, comma 53, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'IMU per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431;
- l'art. 1, comma 14, ha modificato i commi 639,669,678,681 e 688 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 disponendo sostanzialmente per la TASI le seguenti modifiche:
- l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 E A/9;
- l'esenzione per i terreni agricoli.
- l'art. 1, comma 26, ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti dei tributi locali (comprese pertanto l'IMU e la TASI) rispetto ai livelli stabiliti per l'anno 2015.

Rilevato che le variazioni sud descritte operano per legge e pertanto non necessitano di recepimento nel Regolamento dei Tributi;

Considerato che l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

Preso atto:

- del D.Lgs. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009" e suoi allegati;
- del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 per effetto del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote TASI:
 - aliquota azzerata per le abitazioni principali e relative pertinenze;
 - aliquota 1,0 per mille per gli immobili strumentali all'attività agricola;
 - aliquota azzerata per tutti i fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti, per le aree edificabili e per terreni agricoli .

- 2) Di confermare per l'anno 2018 le seguenti aliquote IMU:
 - aliquota 4,0 per mille per le abitazioni principali accatastate in cat. A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze;
 - aliquota 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato) per tutti gli immobili produttivi del gruppo catastale "D", con esclusione della categoria D/10 (immobili produttivi strumentali agricoli) esenti dall'Imu;
 - aliquota 10,6 per mille per tutti gli altri fabbricati;
 - aliquota 10,6 per mille per le aree edificabili;

- 3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge, fissata al 10,6 per mille;

- 4) Di determinare le seguenti detrazioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	DETRAZIONE TASI	DETRAZIONE IMU
Abitazione principale (escluse le cat.catast. A1-A8-A9)	€ 0,00	/
Abitazione principale accatastata in cat. A1-A8-A9	/	€ 200,00

- 5) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2018;
- 6) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.04.2014;
- 7) Di inviare, entro i termini di legge, il presente provvedimento esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale adempimento costituisce a tutti gli effetti l'obbligo di invio di cui al combinato disposto del D.Lgs. n.446/1997 e dal D.L. n.201/2011;
- 8) Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;

- 9) Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

TABELLA ESPLICATIVA ANNO 2018

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA IMU
Abitazione principale (escluse le cat.catast. A1-A8-A9) Nessuna detrazione prevista	esenti	/
Abitazione principale accatastata in cat. A1-A8-A9 e relative pertinenze Detrazione di € 200,00	/	4,0 per mille
Pertinenze dell'abitazione principale accatastate nelle cat. C2 - C6 -C7	esenti	/
Immobili abitativi dati in locazione	/	10,6 per mille
Immobili abitativi tenuti a disposizione	/	10,6 per mille
A/10 (Uffici)	/	10,6 per mille
Fabbricati accatastati in categoria B	/	10,6 per mille
Fabbricati accatastati in categoria C	/	10,6 per mille
Fabbricati accatastati in categoria D (esclusi i D/10)	/	10,6 per mille (di cui 7,6 ‰ quota Stato e 3,0‰ quota Comune)
Fabbricati strumentali all'attività agricola (inclusi D/10)	1,0 per mille	esenti
Terreni agricoli	/	esenti
Aree fabbricabili	/	10,6 per mille

Proposta di Delibera di Consiglio n. 67 del 20-12-2017

OGGETTO: Determinazione aliquote TASI e IMU anno 2018

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione lì, 20-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Avogaro Livio

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione lì, 20-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Avogaro Livio

OGGETTO: Determinazione aliquote TASI e IMU anno 2018

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sambugaro Umberto

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 08-02-2018 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08-02-2018 al 23-02-2018 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 18-02-2018 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to